



CITTÀ di SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

Prot. 32507

ORGANO TECNICO COMUNALE

Sede Comunale – C.so Roma n. 36 – 12038 SAVIGLIANO

Responsabile: Arch. Ph.D. Fabrizio MACAGNO

Tel. 0172710246 - e-mail: f.macagno@comune.savigliano.cn.it

Oggetto: Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 al PRGC – Verifica di assoggettabilità a VAS – Provvedimento in merito all'assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12, comma 4, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto Arch. Fabrizio MACAGNO, in qualità di Responsabile dell'Organo Tecnico del Comune di Savigliano, individuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 05.09.2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/1998, cui compete l'espletamento delle procedure di verifica preventiva circa l'assoggettabilità dei piani regolatori e loro varianti alla valutazione ambientale

VISTI

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale”, dal D.Lgs. n. 128 del 29.06.2010 “Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69” e dalla L. n. 116 del 11.08.2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91: Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- la L.R. 14.12.1998 n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 1/PET del 13.01.2003;

- la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 “D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi”;
- la L.R. n. 56 del 05.12.1977 “Tutela ed uso del suolo”, così come modificata dalla L.R. n. 3 del 25.03.2013 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia”, dalla L.R. n. 17 del 12.08.2013 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2013”, Capo II, artt. 2-8” e dalla L.R. n. 3 del 11.03.2015 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione”;
- la D.G.R. n. 25-29771 del 29.02.2016 “Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”.

PREMESSO

- che con DCC n. 27 del 29.07.2016 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 al PRGC del Comune di Savigliano e il relativo Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- che sono stati individuati quali soggetti ambientali interessati ad esprimere il parere ambientale in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 al PRGC:
 - Regione Piemonte, Organo Tecnico Regionale (OTR);
 - Provincia di Cuneo;
 - ARPA Piemonte, Dipartimento provinciale di Cuneo;
 - ASL CN 1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MiBACT);
- che, a seguito della pubblicazione e del recepimento delle osservazioni, la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare è stata esaminata nell’ambito della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione, che si è aperta con la prima seduta del 15.09.2016 e si è conclusa con la seconda seduta del 08.11.2016;
- che in sede di prima Conferenza sono pervenuti i contributi in merito alla fase di verifica di VAS da parte dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - Regione Piemonte, Organo Tecnico Regionale - nota prot. n. 26648 del 27.10.2016;
 - Provincia di Cuneo - nota prot. n. 2016/82112 del 04.11.2016;
 - ARPA Piemonte, Dipartimento provinciale di Cuneo - nota prot. n. 77838 del 16.09.2016;
 - ASL CN1 - considerazioni espresse in Conferenza, registrate nel verbale della seconda seduta del 08.11.2016;

- che, a seguito del periodo di pubblicazione, sono pervenute 6 osservazioni formulate da soggetti pubblici e/o privati, tra le quali alcune di natura essenzialmente urbanistica e quelle che seguono inerenti tematiche ambientali:
 - Sig. re Belmondo Rosalba e Belmondo Patrizia – nota protocollo comunale n. 23554 del 06.09.2016;
 - Arch. Fissore Emilio, nota protocollo comunale n. 23556 del 06.09.2016.

CONSIDERATO

- che i soggetti competenti in materia ambientale consultati (Regione Piemonte (OTR), Provincia di Cuneo, ARPA Piemonte e ASL CN1) hanno ritenuto all'unanimità che la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 al PRGC possa essere esclusa dalla procedura di VAS;
- che le modifiche introdotte dalla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 al PRGC sono tali da non avere significative ricadute ambientali sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo;
- che gli interventi in progetto introdotti dalla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 non incideranno negativamente sulla sostenibilità ambientale complessiva del PRGC, tenuto conto sia degli impatti rilevati, sia delle misure mitigative previste;

RITIENE

1. che la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale 2016 al PRGC del Comune di Savigliano **NON DEBBA ESSERE ASSOGGETTATA** alla fase di valutazione della procedura di VAS, in quanto non sussistono criticità ambientali tali da richiederne l'attivazione;
2. che vengano recepite nel Progetto Preliminare della Variante 2016 le indicazioni che seguono, formulate dai soggetti competenti in materia ambientale nei contributi pervenuti in merito alla verifica di assoggettabilità:
 - si integri l'articolo 35 "Norme specifiche per particolari aree" delle NdA al comma 10.3 "Recupero idrico" al fine di rendere più incisivi i disposti normativi della Variante sia in termini di utilizzo delle risorse idriche, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 42 del PTA e dal regolamento 1/R del 20.02.2006 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", sia in merito alla salvaguardia del livello di biodiversità e allo svolgimento delle operazioni manutentive e ispettive sul reticolo irriguo esistente, sia per quanto attiene alla protezione dei corsi d'acqua naturali e artificiali dagli impatti connessi alle lavorazioni di cantiere;
 - si integri l'articolo 35 "Norme specifiche per particolari aree" introducendo specifici disposti che definiscano attenzioni mirate all'inserimento ambientale e paesaggistico delle aree P1.1 e P1.12*;

- si aggiorni l’art. 27 “Fasce di rispetto. Edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto” delle Nda alla luce della normativa vigente relativa alla protezione dall’esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (DPCM 08.07.2003, Legge 22.02.2001 n. 36, DM 29.05.2008, L.R. n. 3.08.2004 n. 19, D.Lgs 259/2003 e s.m.i.);
 - si integri l’articolo 35 “Norme specifiche per particolari aree” al comma 10.4 “Isole ecologiche” al fine di garantire una maggior attenzione al tema della gestione dei rifiuti, in particolare di quelli prodotti dall’attività di costruzione e demolizione edilizia (parte quarta, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle terre e rocce da scavo (DM 161/2012);
 - si integri l’articolo 35 “Norme specifiche per particolari aree” inserendo uno specifico disposto relativo alla protezione dell’avifauna dal potenziale impatto causato da nuove costruzioni ad uso produttivo e terziario con ampie facciate vetrate;
 - si preveda uno specifico paragrafo della Relazione del Progetto Preliminare della Variante 2016 che sintetizzi le controdeduzioni a tutte le osservazioni di carattere ambientale pervenute in sede di prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione;
3. di procedere, ai sensi dell’art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla pubblicazione all’albo pretorio e sul sito web del Comune di Savigliano del presente provvedimento e alla trasmissione del medesimo ai soggetti competenti in materia ambientale consultati nella fase di verifica di assoggettabilità a VAS, al Settore IV – Urbanistica ed Assetto del Territorio della Città di Savigliano e al Progettista della Variante Strutturale;
4. che la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale 2016 al PRGC del Comune di Savigliano dia atto del recepimento del presente provvedimento.

Savigliano, 05 dicembre 2016

Il Responsabile dell’Organo Tecnico Comunale

Arch. Ph.D. Fabrizio MACAGNO

